Bilancio Sociale
2021

IL TORPEDONE COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE 3

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE 4

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE 5

4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE 10

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE 16

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ 22

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA 37

8. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE *ASSET* COMUNITARI 40

9. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE 41

10. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti) 42

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

Il Bilancio 2021 risente degli effetti della pandemia, in particolare della fatica delle persone a tornare nei contesti collettivi. In particolare risulta problematico l'andamento del CDI "A. Punturiere" che è una delle attività centrali della cooperativa.

Detto questo le operatrici, gli operatori e tutta la Direzione Strategica si sono adoperati per provare a costruire delle risposte che andassero incontro alle esigenze delle persone e al tempo stesso garantissero la sostenibilità de Il Torpedone.

Tutto questo, anche nel 2021, ha avuto dei riflessi organizzativi notevoli, infatti, ha portato ad una serie di riorganizzazioni e di re-interpretazione dei mandati. Proprio per questo sono stati rafforzati i momenti di scambio e confronto all'interno delle equipe e delle aree di intervento.

E' importante evidenziare come questo andamento ha prodotto una serie di difficoltà nella struttura organizzativa ed economica della Cooperativa. La perdita di 80.000 € è legata semplicemente ad una scelta conservativa e di tutela del bilancio, che su pressione del consulente commercialista, ha portato a non riportare come ricavi le quote di risorse spese nei progetti. Tale cifra ammonta a circa 80.000 € e questo avrebbe sostanzialmente prodotto un Bilancio 2021 in pareggio.

E' importante sottolineare come questo risultato sia stato possibile grazie all'impegno di una parte dei lavoratori e allo sforzo importante del settore amministrativo.

L'annunciato rilancio della programmazione non è stato possibile. Ancora il grande sforzo organizzativo è stato orientato a rispondere alle difficoltà economico. Tale programmazione però sarà da realizzare assolutamente nei mesi finali del 2022, anche in considerazione del superamento o meno di alcune gare importanti per l'intera cooperativa. In tale direzione risulta ancora più fondamentale uno sforzo di tutta l'organizzazione per ottimizzare le risorse e innovare una serie di attività, in particolare quelle legate al mondo degli anziani.

In conclusione evidenziamo come il Bilancio Sociale 2020 sia stato un punto di riflessione importante all'interno della cooperativa e come – anche grazie ai dati raccolti in esso – si sia avviato un profondo ripensamento organizzativo che porterà nei prossimi anni a concludere processi di aggregazione con altri soggetti. Tale scelta, che non vuole assolutamente snaturare la cooperativa, è orientata a salvaguardare le attività, gli operatori e soprattutto a rilanciare le tematiche centrali per Il Torpedone.

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

I destinatari di questo documento sono, in prima istanza, i soci lavoratori, i soci volontari ed i dipendenti che concretamente operano nella Cooperativa. Inoltre tutti gli altri soggetti che sono con lei in relazione: enti pubblici e privati, utenti, collaboratori. Gli aspetti che si vogliono privilegiare sono quelli di evidenziare la qualità dei servizi prestati, l'ambiente di lavoro e l'aspetto relazionale, facendo emergere anche le eventuali insufficienze. Un'apposita commissione si è incaricata di raccogliere i dati emersi attraverso la distribuzione di questionari rivolti all'utenza, nei vari centri operativi. I questionari sono stati predisposti dallo psicologo che con noi collabora.
Il Bilancio Sociale è il risultato composito del Consiglio di Amministrazione che con il coordinamento del Presidente, ha raccolto i dati, elaborandone poi la stesura.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	IL TORPEDONE COOPERATIVA SOCIALE ONLUS
Codice fiscale	02406760963
Partita IVA	02406760963
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A
Indirizzo sede legale	Via Picasso, 13 - 20092 - CINISELLO BALSAMO (MI) - CINISELLO BALSAMO (MI)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A114048
Telefono	02 6121651
Fax	026121651
Sito Web	www.torpedone.org
Email	amministrazione@torpedone.org;
Pec	torpedone@pec.confcooperative.it
Codici Ateco	88.10.00

Aree territoriali di operatività

Il Torpedone è attivo in diverse comunità:
1. Cinisello Balsamo
2. Distretto di Cinisello Balsamo
3. Desio
4. Bovisio Masciago
5. Milano
6. Melzo
7. Distretto di Melzo

8. Attività Regionali svolte per il Forum del Terzo Settore Lombardo (all'interno del progetto Trame

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

ART. 4 – La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali attraverso la gestione dei servizi di cui all'art. 1, comma 1, lettera A), Legge 8 novembre 1991, n. 381, di natura socio

assistenziali -sanitari -educativi e/o interventi terapeutici -riabilitativi a favore di soggetti in difficoltà, emarginati e/o a rischio di emarginazione e devianza: minori, anziani, handicappati, malati, invalidi, stranieri, senza fissa dimora, malati mentali, di AIDS, tossicodipendenti ed in genere di persone povere ed emarginate.
In particolare, sono strumenti per il conseguimento dell'oggetto:
A) l'organizzazione e l'erogazione di prestazioni socio assistenziali sanitarie e terapeutiche -riabilitativi anche a carattere continuativo, residenziale o semiresidenziale a favore di soggetti svantaggiati;
B) l'organizzazione e l'erogazione di specifici interventi socio sanitari ed educativi di assistenza domiciliare, prestazioni terapeutico-riabilitative anche a carattere infermieristico per conto di privati o di enti pubblici a favore di soggetti in stato di bisogno;
C) la stipula di convenzioni con istituti, enti pubblici e privati aventi per oggetto interventi a carattere socio assistenziale-sanitario-educativo e terapeutico-riabilitativo, di cura e reinserimento di soggetti in stato di bisogno, emarginati, devianti o comunque svantaggiati;
D) l'organizzazione di corsi professionali intesi a dare ai partecipanti una qualificazione utile all'inserimento lavorativo sia all'interno che all'esterno della Cooperativa. Detti corsi potranno essere di iniziativa propria o in convenzione con enti pubblici, privati e sociali.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

Funzionalmente al conseguimento dell'oggetto, la Cooperativa potrà gestire:
- comunità residenziali e semi residenziali anche a carattere familiare e servizi socio assistenziali- sanitari-educativi, per minori ed adolescenti;
- centri diurni ed altre strutture con carattere di animazione e finalizzate al miglioramento della qualità della vita, nonché altre iniziative per il tempo libero, la cultura ed il turismo sociale;
- attività di formazione e consulenza nel settore cooperativistico-sociale;
- attività di sensibilizzazione ed animazione delle comunità locali entro cui opera, al fine di renderle più consapevoli e disponibili all'attenzione ed alla accoglienza delle persone in stato di bisogno.

La Cooperativa intende creare occasioni di integrazione sociale rivolte a persone provenienti da nuovi flussi migratori, dando vita a centri interculturali, promuovendo momenti di educazione alla mondialità e scambi culturali. I servizi sopra descritti possono essere prestati, qualora necessario, anche presso i luoghi di eventuale temporanea degenza dei soggetti assistiti quali ospedali, case di cura, case di riposo e case di vacanza. La Cooperativa può inoltre gestire sedi da utilizzarsi per la realizzazione di convegni, seminari corsi di aggiornamento concernenti le tecniche e le discipline richieste per interventi socio assistenziali-sanitari- educativi. La Cooperativa potrà svolgere qualunque attività, connessa e affine agli scopi sopra elencati, nonché compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni contrattuali di natura mobiliare ed immobiliare, industriale o finanziaria, occasionali e comunque non prevalenti, per il miglior conseguimento dell'oggetto sociale, con esclusione delle attività che la legge riserva a società in possesso di determinati requisiti o

autorizzazioni. La Cooperativa può inoltre costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o il potenziamento aziendale, nonché adottare procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo ed all'ammodernamento aziendale ai sensi della legge n. 59 del 31 gennaio 1992 ed eventuali norme modificative ed integrative soci.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

Vengono svolte anche attività di formazione in ambito educativo e sociale.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
Rete di Impresa – Well-Fare	2005

Consorzi:

Nome
CS&L
CCSL
Le Residenze del Sole

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	Quota
Acli Service Cooperativa	25.82

Contesto di riferimento

La nostra realtà è nata come altre esperienze di quartiere, presso la Parrocchia Sant'Eusebio, per iniziativa di alcune persone credenti e non, e di parroci illuminati, e si richiama ai valori della laicità ma anche della collaborazione con tutte le realtà presenti sul territorio.
Il territorio di riferimento è stato da sempre il quartiere Sant'Eusebio di Cinisello Balsamo, considerato una delle zone più degradate della città, anche per la presenza di due insediamenti popolari: "Palazzoni" e "Cinque Torri" dell'Azienda Lombarda Edilizia Residenziale.
Quest'anno la Cooperativa ha mantenuto il suo raggio di azione un po' sulla città di Cinisello Balsamo e sul distretto poiché è il territorio di riferimento. Si è lavorato e si sta lavorando per poter trovare soluzioni o implementazioni di nuove strategie d'intervento sui bisogni emergenti legati ad una crescita di popolazione anziana, nuclei e famiglie extracomunitari.

Nonostante la difficoltà di reperimento di soluzioni e finanziamenti per far fronte alle problematiche che emergono intorno a noi l'attenzione della Cooperativa e degli altri partner del territorio è sempre stata alta e presente.
Si è continuato ad ampliare il nostro lavoro su altri territori Desio, Varedo, Bovisio Masciago, Milano, Melzo, Liscate e Cassano D'Adda creando sinergie con altri partner presenti.

Storia dell'organizzazione

La Cooperativa Sociale Il Torpedone è nata nel 1994, dalla volontà di un gruppo di persone che avevano già fatto un lungo cammino di volontariato e che, in quindici anni d'impegno sociale, hanno sempre messo alla base di ogni scelta soprattutto la persona. È sorta, quindi, una Cooperativa che ha come scelta l'aiuto alle categorie di persone più deboli (nella fase iniziale, l'intervento è stato incentrato, principalmente, nel quartiere S. Eusebio).
Tra i soci Fondatori della Cooperativa ci sono anche: l'Associazione Gruppo Accoglienza Disabili (GAD), l'associazione Movimento Antidroga Rione S.Eusebio (MARSE) e la Cooperativa Sociale Sammamet (tipo B). La Cooperativa si pone due obiettivi primari:

- Offrire e o creare servizi nel dare risposte mirate attraverso la creazione di percorsi di accompagnamento a chi è in difficoltà, sia con iniziative di prevenzione del disagio, sia con interventi di aiuto quando il disagio si è, ormai, verificato.
- Dare possibilità di lavoro e formazione ai giovani.

Tutto ciò, ormai da qualche tempo, è realizzato in un'area sempre più estesa, sempre in collaborazione con enti pubblici, cooperative o associazioni ed in minima parte in modo autonomo. Quest'anno si è riusciti a portare avanti i servizi che la cooperativa gestisce in primis ed implementare le attività con alcuni progetti mirati; anche se ormai per accedere ad un finanziamento attraverso una presentazione di un progetto e diventato ormai complesso poiché più delle volte il cofinanziamento è pari al finanziamento e devi comunque anticipare le spese prima di avere una parte della quota finanziata. Questo porta comunque ad essere sempre più attenti sulla scelta su quali bandi partecipare e quali no sempre tenendo conto dell'andamento finanziario della cooperativa.
Quest'anno la cooperativa è riuscita a mantenere un equilibrio rispetto l'anno precedente, si è aumentato il monte ore ad alcuni soci lavoratori, altri invece hanno rifiutato l'incremento di ore e si è dovuto assumere altre persone.

Il personale, nonostante le fatiche condivise ha operato con professionalità ed apprezzati livelli qualitativi, nel pieno rispetto di quello spirito di volontariato che, sin dalle origini, ha fatto sì che Il Torpedone considerasse l'attenzione alla persona come motivo del suo esistere.
Il Torpedone, come metodologia propria, ritiene di estrema importanza la conoscenza del territorio e delle associazioni che vi operano, al fine di usufruire e porre in rete le sinergie possibili tra i vari enti, a favore di una più rapida e duratura integrazione degli utenti e degli operatori nel contesto sociale.
Ad oggi i settori d'intervento sono:

- area minori/giovani/famiglie/migranti
- area anziani
- attività di promozione culturale e formazione

08/04/1994

Nasce la Cooperativa Il Torpedone sulla spinta dell'impegno civico di un gruppo di cittadine e cittadini.

12/12/1994

La cooperativa realizza in maniera professionale il suo primo servizio.

01/01/2001

Viene aperto il Centro Diurno Integrato Anziani

01/01/2005

Si rafforza il lavoro con la comunità, con particolare riferimento al Quartiere Sant'Eusebio

01/01/2007

Si sviluppa una forte collaborazione con l'Associazione Marse

01/01/2012

La cooperativa inizia a sviluppare un rapporto con il territorio di Melzo e del Distretto 5

01/01/2016

La cooperativa sviluppa un rapporto con il territorio di Desio

01/01/2017

La cooperativa inizia ad occuporsi in maniera continuativa e impegnativa di politiche di contrasto alla povertà

4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
20	Soci cooperatori lavoratori
7	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
3	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori
1	Socio Ordinario
1	Socio Ordinario con collaborazione

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
Maria Teresa Consolaro	Sì	Femmina	55	27/06/2018	NO	4	Nessuno	No	Presidente
Matteo Giuseppe Bonanno	No	Maschio	42	11/06/2019	NO	1	ODV 231	No	Consigliere di Amministrazione
Nicola Basile	No	Maschio	46	26/06/2018	NO	4	Nessuno	Sì	Vice Presidente
Giuseppe Imbrogno	No	Maschio	46	17/06/2018	NO	3	Nessuno	No	Consigliere di Amministrazione
Veronica Salerio	No	Femmina	40	17/06/2018	NO	3	Nessuno	No	Consigliera di Amministrazione

Francesca Agosti	No	Femmina	47	17/06/2018	NO	3	Nessuno	No	Consigliera di Amministrazione
Sonia Mastroeni	No	Femmina	38	17/06/2018	NO	3	Nessuno	No	Consigliera di Amministrazione

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	**Membri CdA**
7	totale componenti (persone)
3	di cui maschi
4	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
7	di cui persone normodotate
5	di cui soci cooperatori lavoratori
1	di cui soci cooperatori volontari
0	di cui soci cooperatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci cooperatori persone giuridiche
1	Altro

Modalità di nomina e durata carica

Gli Amministratori vengono eletti ogni tre esercizi dall'Assemblea Soci ed al loro interno eleggono il Presidente ed, eventualmente, il Vicepresidente con potere di delega in caso di impedimenti da parte del Presidente. Gli Amministratori svolgono i loro compiti, all'interno del CDA, senza conseguire alcuna remunerazione, in osservanza allo spirito di servizio cui hanno sempre cercato di attenersi.
Anche quest'anno visto la funzionalità si è mantenuto un ufficio di direzione che si incontra ogni 15/20 giorni, struttura e gli incontri di CDA sono diventati molto più snelli e decisivi poiché il grosso del lavoro lo smaltiva l'ufficio di direzione.
Gli incontri del CDA sono aperti ai soci, i quali possono essere presenti come auditori. Questo permette al socio di essere informato del lavoro che il CDA sta portando avanti.

N. di CdA/anno + partecipazione media

La cooperativa ha realizzato 10 CDA su 3 anni, con una partecipazione di circa 86%.

Tipologia organo di controllo

Il Torpedone ha un Revisore Contabile: Mattea Zagaria.

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2021	Il Torpedone	26//07/2020	1. Approvazione Bilancio 31/12 e nota integrativa 2. Approvazione Bilancio Sociale 3. Elezione del nuovo bilancio 4. Varie ed eventuali	38,71	25,80
2020	Il Torpedone	25/06/2020	1. Approvazione Bilancio 31/12 e nota integrativa 2. Approvazione Bilancio Sociale 3. Varie ed Eventuali	13,00	0,02
2019	Il Torpedone	06/12/2019	Nomina Revisore legale, dimissione consigliere e elezione nuovo consigliere.	3,30	2,05
2019	Il Torpedone	25/06/2019	1. Approvazione Bilancio 31/12 e nota integrativa 2. Approvazione Bilancio Sociale 3. Varie ed Eventuali	3,85	1,28
2018	Il Torpedone	27/06/2018	1. Approvazione Bilancio 31/12 e nota integrativa 2. Approvazione Bilancio Sociale 3. Varie ed Eventuali	42,50	1,25
2017	Il Torpedone	28/06/2017	1. Approvazione Bilancio 31/12 e nota integrativa 2. Approvazione Bilancio Sociale 3. Varie ed Eventuali	32,43	24,32

Sono state realizzate alcune attività di gruppo per andare a risolvere specifiche problematiche oppure identificare soluzioni a specifiche esigenze.

La cooperativa è strutturata in gruppi di lavoro (equipe) e questo permette un continuo scambio tra la dimensione operativa e il governance dell'organizzazione.
E' presente inoltre un organismo di coordinamento delle aree che permette un intenso confronto e scambio tra i coordinatore, in modo da far emergere eventuali esigenze e identificare possibili soluzioni.
Verso fine anno, cogliendo alcune difficoltà degli operatori e delle operatrici dell'area giovani, è stata attivata una figura di supervisione (Sonia Mastroeni) con la funzione di raccordare maggiormente quell'area con il resto della cooperativa.

Mappatura dei principali stakeholder

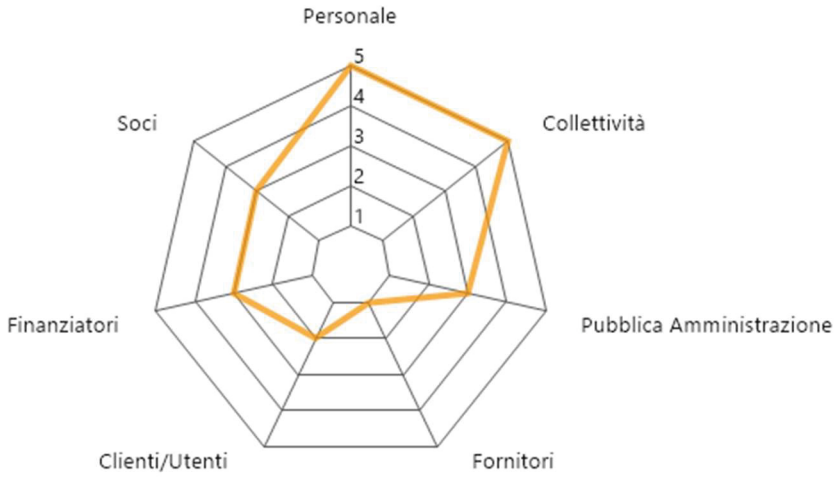
Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	**Modalità coinvolgimento**	**Intensità**
Personale	Per le modalità di lavoro della cooperativa il personale viene coinvolto nelle modalità di definizione e di realizzazione delle attività. In alcuni momenti vengono messi in campo anche alcuni spazi di definizione strategico della cooperativa.	5 - Co-gestione
Soci	I soci sono coinvolti nella definizione delle strategie, attraverso un'analisi dell'andamento della cooperativa. Durante l'anno vengono realizzati dei momenti di confronto sullo sviluppo delle attività.	3 - Co-progettazione
Finanziatori	La cooperativa, quando possibile, mette in atto delle modalità di co-progettazione che permetto di identificare delle modalità di definizione delle attività a partire dagli obiettivi e dall'andamento delle attività.	3 - Co-progettazione
Clienti/Utenti	In questa fase i fruitori degli interventi e dei progetti vengono consultati rispetto a una serie di attività. Questa modalità permette di modificare alcune attività realizzate e riuscire a rispondere in maniera più adeguata ai bisogni dei fruitori.	2 - Consultazione

Fornitori	Con i fornitori tendenzialmente esiste uno scambio di informazioni utile a comprendere le necessità dei progetti e dei servizi.	1 - Informazione
Pubblica Amministrazione	La scelta de Il Torpedone è quella di porsi costantemente in un'ottica di co-programmazione e/o co-progettazione. Sia all'interno delle procedure, quando possibile. Sia come approccio relazionale.	3 - Co-progettazione
Collettività	Il Torpedone scegli di abitare costantemente i territori nei quali lavoro, questo porta ad un continuo scambio e alla co-gestione di diverse attività che rendono i servizi più efficaci e più capaci di intercettare le problematiche dei territori.	5 - Co-gestione

Percentuale di Partnership pubblico: 33,00%

Livello di influenza e ordine di priorità



SCALA:
1 - Informazione
2 - Consultazione
3 - Co-progettazione
4 - Co-produzione
5 - Co-gestione

Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
Gestione del Centro di Aggregazione Giovanile Icaro	Cooperativa sociale	Altro	ATI
Gestione dello Spazio Primo Piano	Cooperativa sociale	Altro	ATI
Gestione del SID del distretto 5.	Cooperativa sociale	Altro	ATI
Gestione della Casa Albergo di Melzo	Cooperativa sociale	Altro	ATI

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

1 brevi interviste

1 procedure feedback avviate

Commento ai dati

Emerge un senso di fatica e di smarrimento da parte delle operatrici e degli operatori e questo preoccupa molto la cooperativa, che sta provando a realizzare delle attività di maggior raccordo al suo interno.
Tale fatica, che purtroppo in alcuni casi si tramuta in vera e propria sofferenza, è sicuramente dovuta anche alla necessità di realizzare una copertura dei servizi, anche in situazioni particolarmente problematiche. Nel 2021, infatti, alcuni servizi sono stati ancora pesantemente colpiti dalla Pandemia.

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
38	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
11	di cui maschi
27	di cui femmine
5	di cui under 35
7	di cui over 50

N.	Cessazioni
3	Totale cessazioni anno di riferimento
1	di cui maschi
2	di cui femmine
1	di cui under 35
0	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
5	Nuove assunzioni anno di riferimento*
1	di cui maschi
4	di cui femmine
2	di cui under 35
0	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

N.	Stabilizzazioni
0	Stabilizzazioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	36	2
Dirigenti	0	0
Quadri	0	0
Impiegati	22	5
Operai fissi	0	0
Operai avventizi	13	2
Altro	0	0

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2021	In forza al 2020
Totale	38	42
< 6 anni	16	20
6-10 anni	13	10
11-20 anni	7	10
> 20 anni	2	2

N. dipendenti	Profili
38	Totale dipendenti
1	Responsabile di area aziendale strategica
0	Direttrice/ore aziendale
0	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
3	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
3	di cui educatori
0	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
0	operai/e
0	assistenti all'infanzia
0	assistenti domiciliari
0	animatori/trici
0	mediatori/trici culturali
0	logopedisti/e
0	psicologi/ghe
0	sociologi/ghe
0	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
0	Autisti
0	operatori/trici agricoli
0	operatore dell'igiene ambientale
0	cuochi/e
0	camerieri/e
16	ASA-OSS

12	Animatori di Comunità/Educatori
2	Amministrativo
0	Fisioterapisti
4	Responsabili d'Area
0	Altro

Di cui dipendenti Svantaggiati	
0	Totale dipendenti
0	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
0	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

N. Tirocini e stage	
0	Totale tirocini e stage
0	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
1	Master di II livello
10	Laurea Magistrale
1	Master di I livello
4	Laurea Triennale
13	Diploma di scuola superiore
9	Licenza media
0	Altro

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	**Tipologia svantaggio**	**di cui dipendenti**	**di cui in tirocinio/stage**
0	Totale persone con svantaggio	0	0

0	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	0	0
0	persone con disabilità psichica L 381/91	0	0
0	persone con dipendenze L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0

0 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

0 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
6	Totale volontari
6	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
4	Comunicazione	16	4	No	200
16	Tematiche legate agli anziani	6	12	No	800
8	Fund Raising	6	8	No	800
16	Organizzazione	6	16	No	800

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
2	Prevenzione covid -19	29	2,00	obbligatoria	0,00

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
38	Totale dipendenti indeterminato	3	35
11	di cui maschi	1	10
27	di cui femmine	2	25

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
2	Totale dipendenti determinato	2	0
0	di cui maschi	0	0
2	di cui femmine	0	2

N.	Stagionali /occasionali
0	Totale lav. stagionali/occasionali
0	di cui maschi
0	di cui femmine

N.	Autonomi
7	Totale lav. Autonomi
3	di cui maschi
4	di cui femmine

Natura delle attività svolte dai volontari

Attività di supporto dell'Ufficio Amministrazione e delle attività di fund rainsing e rappresentanza.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Non definito	0,00
Organi di controllo	Non definito	2000,00
Dirigenti	Non definito	0,00
Associati	Non definito	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: **Contratto Nazionale delle Cooperative Sociali**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

30.087,21 € / 4.616,45 €

Il primo dato (stipendio più alto) si riferisce a un livello **F1 che lavora per 38 ore alla settimana** per la cooperativa.
Il secondo dato (stipendio più basso) si riferisce a un **D2 che lavora per 10 ore alla settimana**. Questo dato risente anche di alcune sospensioni legate all'interruzione dovute al COVID. La quota delle cassa-integrazione, non è stata calcolata all'interno della cifra riportata.

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **0,00 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **0**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: **Non è presente un regolamento per il rimborso dei volontari.**

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio, capacità di generare valore aggiunto economico, attivazione di risorse economiche "comunitarie" e aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:
La cooperativa utilizza personale e fornitori del territorio, questo porta ad aumentare la produzione di carattere locale.

Governance democratica ed inclusiva, creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?) negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):
Il Torpedone nel Consiglio di Amministrazione ha una prevalenza di donne (4/7), di cui 1 under 40.
L'età media del CDA è di 44,8 anni.

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, coinvolgimento dei lavoratori, crescita professionale dei lavoratori e aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovra istruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):
Il Torpedone ha cercato di costruire, con i propri dipendente, una collaborazione che permetta a tutti di esprimere il proprio punto di vista. In questo il modello organizzativo, pone come elemento centrale l'equipe di lavoro. Tendenzialmente tutti i lavoratori sono coinvolti in mansioni coerenti con il proprio titolo di studio. In alcuni casi, invece, ci sono operatori che non hanno un titolo di studio specifico, ma vantano un'ampia esperienza nel ruolo svolto. Appare importante mettere in evidenza, per completezza, come questi due anni di pandemia stanno mettendo in discussione una serie di legami e la fatica all'interno dell'organizzazione è arrivata a livelli importanti. Tale aspetto organizzativo dovrà prevedere un ragionamento approfondito, in modo da evitare l'esplosione di situazioni problematiche.

Resilienza occupazionale, capacità di generare occupazione, capacità di mantenere occupazione e aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0):
Nel 2021 ci sono 5 assunzioni tra cui 1 tempo indeterminato e 4 tempo determinato.
Rispetto alle dimissioni sono state 3 cessazioni per termine di contrato (tempi determinati).

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, benessere dei lavoratori svantaggiati e riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:
Assente

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti) e aumento del livello di benessere personale degli utenti oppure aumento della % di persone soddisfatte per la propria vita (soddisfazione per la propria vita: percentuale di persone di 14 anni e più che hanno espresso un punteggio di soddisfazione per la vita tra 8 e 10 sul totale delle persone di 14 anni e più):
Assente

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, miglioramento qualità della vita (familiari) e riduzione dell'indice di asimmetria del lavoro familiare (tempo dedicato al lavoro familiare dalla donna di 25-44 anni sul totale del tempo dedicato al lavoro familiare da entrambi i partner per 100):
Assente

Qualità e accessibilità ai servizi, accessibilità dell'offerta, qualità ed efficacia dei servizi e costruzione di un sistema di offerta integrato:
La cooperativa da sempre lavora in un'ottica di integrazione che prevede:
1. Una forte collaborazione con il territorio, che ha permesso di costruire molte le progettazioni in rete e diverse collaborazione con le organizzazioni del territorio. Nel 2021 la cooperativa ha svolto un ruolo importante anche per supportare una serie di altre organizzazioni territoriali.
2. Un lavoro di co-progettazione dei servizi con l'ente pubblico, in particolare modo con i Comuni, per riuscire a costruire dei percorsi più efficaci che consentano la crescita delle persone con cui l'organizzazione entra in contatto;
3. Identificazione e sviluppo di filiere di servizi che consentono la massima integrazione tra di essi e un percorso di cura efficace. In particolare ne citiamo alcune:
4. Servizio SAD, RSA Aperta, CDI e RSA (questo permette di avere i servizi maggiormente adeguati alla proprie necessità). Un aspetto particolare va aggiunto, in quanto, nonostante le fatiche connesse al COVID, le operatrici e gli operatori sono riusciti a portare avanti comunque la propria attività. Questo ha permesso di garantire una serie di diritti alle persone più fragili.
5. Interventi di accompagnamento, Casa della Cittadinanza, Por, Social Market, ecc.
6.Attività a favore dei minori, in particolare nonostante diverse indicazioni restrittive connesse al COVID, la cooperativa ha portato avanti le attività così da garantire degli spazi di socializzazione anche nei momenti più difficili.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, attivazione di processi di community building e aumento della partecipazione sociale (% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più):
La cooperativa lavora molto sui temi della relazione tra la comunità e lo sviluppo territoriale. Nel periodo pandemico, però non sono stati rilevate dati puntualmente perché gli operatori erano concentrati a gestire l'emergenza.
Risulta comunque significativo riportare i dati delle attività dei progetti/servizi che hanno a

che fare con il contrasto alla povertà. Le persone che sono state coinvolte in attività di comunità sono circa 200. Il numero è ancora molto inferiore a quello degli anni precedenti, infatti, i progetti più territoriali sono stati poco sviluppati a causa delle diverse ondate.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, trasparenza nei confronti della comunità e aumento della fiducia generalizzata (% di persone di 14 anni e più che ritiene che gran parte della gente sia degna di fiducia sul totale delle persone di 14 anni e più):
Non rilevato

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, sviluppo e promozione del territorio e aumento della consistenza del tessuto urbano storico (% di edifici in ottimo o buono stato di conservazione sul totale degli edifici abitati costruiti prima del 1919) oppure riduzione dell'insoddisfazione per il paesaggio del luogo di vita (% di persone di 14 anni e più che dichiarano che il paesaggio del luogo di vita è affetto da evidente degrado sul totale delle persone di 14 anni e più):
Non rilevato

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, creatività e innovazione e aumento del tasso di innovazione di prodotto/servizio del sistema produttivo (% di imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto-servizio nell'arco di un triennio sul totale delle imprese con almeno 10 addetti):
Il 2021 è stato un anno dove è stato necessario rilanciare una serie di servizi. In particolare l'innovazione si è data nei processi di contrasto alla povertà (in particolare rispetto ad un progetto di DATA SCIENCE finanziato da Fondazione Cariplo) e in quelli dell'organizzazione della domiciliarietà (soprattutto per quanto riguarda il distretto 5).

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, propensione imprenditoriale e aumento dell'incidenza dei lavoratori della conoscenza sull'occupazione (% di occupati con istruzione universitaria (isced 5,6, 7 e 8) in professioni scientifico-tecnologiche (isco 2-3) sul totale degli occupati):
Non rilevato

Conseguenze sulle politiche pubbliche, risparmio per la p.a. e aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare:
La cooperativa attraverso la sua capacità progettuale produce una serie di risorse che si trasformano in azioni dirette, sul piano operativo. Nel 2021 direttamente/indirettamente possiamo stimare circa 200.000 euro di progetti finanziati oppure di donazioni. La cifra, in realtà, sarebbe anche maggiore se si considerassero tutti i progetti gestiti con altri soggetti del territorio. La cooperativa, infatti, si occupa spesso di progettazione per ampie partnership.

Conseguenze sulle politiche pubbliche, rapporti con istituzioni pubbliche e aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:
La cooperativa ha sempre partecipato a processi di co-progettazione e co-programmazione con l'ente pubblico. Nel 2021 Il Torpedone ha partecipato ai processi di co-programmazione

e co-progettazione e – attraverso la gestione di Laboratori di Futuro che avevano come obiettivo principale proprio quello di avviare dei processi di co-progettazione e co-programmazione. Appare importante evidenziare come Il Torpedone partecipi anche al processo di scambio e confronto attivato dalla Fondazione Comunitaria Nord-Milano.
Il Torpedone attiva, invece, una serie di processi di co-progettazione sul territorio che risultano particolarmente utili sia per rilevare i bisogni e disegnare iniziative ad esse coerenti, sia per attrarre risorse specifiche. Un'iniziativa particolarmente rilevante, che citiamo ad esempio, è il Tavolo Povertà di Cinisello Balsamo.

Sostenibilità ambientale, attività di conservazione e tutela dell'ambiente e aumento del conferimento dei rifiuti urbani in discarica (% di rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti):
Non rilevato.

Sostenibilità ambientale, promozione di comportamenti responsabili da un punto di vista ambientale e aumento del livello di soddisfazione per la situazione ambientale (% di persone di 14 anni e più molto o abbastanza soddisfatte della situazione ambientale (aria, acqua, rumore) della zona in cui vivono sul totale delle persone di 14 anni e più):
Non rilevato.

Sviluppo tecnologico, utilizzo di ict, competenze ict e aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:
Il COVID, come scritto l'anno scorso, ha spinto la cooperativa a migliorare il proprio approccio alla dimensione digitale. Tale aspetto sta proseguendo anche se nella fatica di seguire i processi di sviluppo. Un obiettivo importante per il 2022 sarebbe l'attivazione di office 365.

Output attività

1. Realizzazione delle attività di Centro di Aggregazione e di iniziative a favore dei giovani;
2. Realizzazione delle attività del CDI;
3. Realizzazione di attività di contrasto alla povertà (Social Market, Energie Invulnerabili, ecc);
4. Realizzazione di servizi domiciliari e residenziali a favore degli anziani;
5. Realizzazione di attività a favore delle bambine e dei bambini;
6. Realizzazione di attività di promozione e animazione culturale;
7. Realizzazione attività di Housing Sociale.

Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

Nome Del Servizio: AREA GIOVANI
Numero Di Giorni Di Frequenza: 260
Tipologia attività interne al servizio: Icaro è un luogo di incontro e aggregazione giovanile per ragazze/ragazzi dagli 11 ai 21 anni.

Il Centro è comunale, gestito in appalto, e lavora in stretta sinergia con l'Amministrazione comunale, la scuola ed il territorio cittadino.
Propone attività diverse in relazione alla fascia di età, dal sostegno allo studio a laboratori tematici ad attività libere. Offre momenti di incontro, anche serale, in presenza di educatori professionali ed animatori. L'iscrizione è gratuita, così come le attività proposte.
Obiettivi fondamentali di ICARO sono:

- aiutare l'adolescente nel processo di definizione della propria identità personale, coltivandone la dimensione affettiva, sociale, civica, culturale e ricreativa;
- offrire momenti e percorsi di confronto sulle relazioni, sia con il gruppo dei pari che con l'ambiente di vita e gli adulti di riferimento;
- favorire la partecipazione attiva e il protagonismo creativo e sostenere i giovani nei loro percorsi di studio e lavoro;
- offrire occasioni di ascolto empatico, aggregazione, convivenza, cooperazione, scambio e confronto ai giovani, in un processo continuo di apertura, integrazione e arricchimento individuale e di gruppo;
- creare occasioni educative per minori segnalati dai servizi sociali, al fine di attuare percorsi di integrazione e inserimento in un contesto positivo di pari, anche attraverso percorsi in piccoli gruppi.
- intercettare il maggior numero di giovani sul territorio con modalità innovative, creative ed originali, coinvolgendoli anche nell'organizzazione e promozione delle attività previste
- facilitare il contatto degli adolescenti con esperienze formative e relazionali di vario genere attivate sul territorio comunale e circostante, anche in collaborazione con altre realtà organizzate operanti, direttamente o indirettamente, nell'area delle attività socio-culturali e ricreative.
- promuovere occasioni di incontro e formazione informale con le famiglie e le figure genitoriali.

Quest'anno è stato particolarmente problematico garantire l'accesso, infatti, si sono dovute applicare le regole inerenti al green-pass e al super green-pass.

Reaload è un progetto finanziato da Regione Lombardia, in cui si lavoro sul tentativo si supporto alle ragazze e ai ragazzi con procedimenti penali in atto.

Project Work di Comunità: La cooperativa grazie a una serie di progettazioni (Superkalifragilisti, Primo Piano, ecc) realizza diverse attività a favore dei giovani e degli studenti. In particolare vengono svolte attività di ascolto e orientamento, percorsi di formazione e sviluppo delle competenze trasversali e project work di comunità.
Molte delle attività hanno a che fare con le discipline STEM, attraverso la fabbricazione digitale (stampanti 3D, cutter digitali, ecc), percorsi di Coding e di robotica.

SKILL MUSIC: progetto legato alla promozione musicale e alla costruzione di attività digitali. Il progetto di fatto è stato è stato finanziato interamente da Il Torpedone e VI.BE, in quanto Fondazione Nord Milano non ha riconosciuto il contributo, perché 1 dei tre soggetti della partnership a causa della pandemia non ha speso le sue risorse.

N. totale	Categoria utenza
1	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
5	soggetti con dipendenze
20	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
456	Minori

Nome Del Servizio: Servizio integrazione tempo scuola VerdeBlu
Numero Di Giorni Di Frequenza: 3 giorni a settimana
Tipologia attività interne al servizio: attività di outdoor education con bambini 6/10 anni

Si tratta di un doposcuola che integra il "modulo normale" della scuola Primaria Parco dei Fiori di Cinisello Balsamo.
I giorni di apertura sono il martedì, giovedì e venerdì dalle 12.20 alle 16.20.
Sono coinvolte 56 famiglie di bambini di età compresa tra i 6 e i 10 anni (dalla classe prima alla classe quinta primaria).

Sono state svolte riunioni con i genitori e riunioni con le insegnanti del plesso e con la direzione del Istituto Comprensivo.

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
56	Minori

Nome Del Servizio: DOMICILIARITA'
Numero Di Giorni Di Frequenza: 312
Tipologia attività interne al servizio:

RSA APERTA: La collaborazione con il Consorzio il Sole ente titolare del servizio "RSA Aperta" prosegue anche quest'anno. del progetto.
Il servizio di RSA Aperta è rivolto ad anziani che ne fanno richiesta presso ATS Milano. A seguito di richiesta e di valutazione da parte di ATS, viene emesso un voucher con il quale il richiedente può avere, in base al profilo assegnato, una serie di prestazioni al proprio domicilio che, solitamente, vengono erogate presso le strutture residenziali o diurne. Dopo un primo colloquio conoscitivo, che può avvenire in struttura o direttamente al domicilio, viene formulato un PAI che, in seguito, viene condiviso con la famiglia. Successivamente al primo colloquio nel quale si focalizza l'attenzione sui bisogni e sulle richieste della famiglia, si procede ad elaborare il planning con gli interventi dei vari professionisti.
Tali prestazioni possono comprendere:
- Assistenza attraverso la figura di ASA;
- Interventi di addestramento del caregiver e mobilizzazione del paziente, attraverso la figura del fisioterapista;
- Interventi e attività di recupero cognitivo con la figura dell'educatore;
- Visite geriatriche specialistiche;
- Interventi infermieristici.

Le attività svolte nell'anno 2021 sono le seguenti :
- assistenza domiciliare igiene personale con figura ASA totale ore annue 1988;
- assistenza domiciliare mantenimento capacità residue con figura OSS ore annue 625;
- assistenza domiciliare prestazioni fisioterapiche con Fisioterapisti ore annue 3659;
- assistenza domiciliare mantenimento capacità residue con Figura Scienze Motoria ore annue 48;
- assistenza domiciliare mantenimento capacità residue cognitiva con figura Educatore ore annue 1258.

Gli interventi a persona sono stabilita dal PAI e ogni utenti può avere 3 interventi settimanali es: (2 ASA + 1 EDU); (2 FKT + 1 ASA); (2 EDU +1 SCM); (2 ASA + 1 OSS)

SID: Il Servizio Domiciliare offre sostegno agli anziani in difficoltà con attività assistenziali, di cura della persona e della casa. Sono realizzati, inoltre, una serie di interventi a favore dei care giver tesi alla al supporto delle famiglie.
Anche il 2021 è stato caratterizzato dalla pandemia e – come evidenziato anche per il CPA – il COVID ha riguardato il sia gli operatori, sia le persone a cui il servizio è destinato.

N. totale	**Categoria utenza**
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze

0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
+	Anziani
0	Minori

Nome Del Servizio: CASA ALBERGO
Numero Di Giorni Di Frequenza: 365
Tipologia attività interne al servizio: Il Centro Polivalente Anziani è rivolto ad anziani autosufficienti o parzialmente autosufficienti e a persone caratterizzate da fragilità sociale del territorio di Melzo e dei comuni limitrofi. Si caratterizza per la complessità e completezza dell'offerta, che si compone di una Casa Albergo, un Centro Diurno per Persone Fragili, un ambulatorio infermieristico rivolto alla popolazione anziana del territorio e un ampio spazio ricreativo.
Come detto il CPA ha come servizio principale la Casa Albergo, dove agli ospiti viene offerto un servizio di vitto ed alloggio uniti a un buon livello di cura e di assistenza, garantito dalla presenza degli infermieri in alcune fasce orarie e delle Operatrici Socio-Sanitarie durante l'intera giornata. Il Centro Diurno offre l'opportunità agli ospiti della Casa Albergo e ad ospiti esterni di frequentare nel pomeriggio delle attività di animazione organizzate e gestite da personale qualificato fornito dalle cooperative.
Anche quest'anno si è lavorato con l'Amministrazione Comunale e con le altre componenti che operano all'interno della struttura. Il 2021 è stato ancora caratterizzato dalla pandemia, sia per quanto riguarda gli ospiti, che ne sono stati colpiti, sia per in relazione alle operatrici e agli operatori che ne sono stati colpiti dal COVID. Anche quest'anno grazie ad un lavoro intenso dello staff e ad una stretta connessione con l'Ospedale, le situazioni si sono risolte positivamente.

N. totale	**Categoria utenza**
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
5	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
18	Anziani
0	Minori

Nome Del Servizio: ENERGIE INVULNERABILI
Numero Di Giorni Di Frequenza:
Tipologia attività interne al servizio:

OUTPUT: (N° che identificano lo svolgimento dei servizi)
Il progetto attivo nel contrasto alla povertà ha realizzato le seguenti attività:
- 40 accompagnamenti per nuclei familiari

- 30.000 euro di contributi complessivi ai nuclei (media di 750 euro a nucleo per spese prima necessità, energetiche, abitative, educative sanitarie)
- 3 Comuni su 4 di Ambito coinvolti
- 40 nuclei accompagnati ad accesso alle opportunità territoriali
- Almeno 25 nuclei accompagnati su bilancio familiare, corretti comportamenti di consumo
- Almeno 10 individui accompagnati al lavoro
- Almeno 10 individui con accompagnamento terapeutico

40 nuclei avranno rafforzato le proprie competenze informative, professionali, relazionali riducendo così il proprio rischio di vulnerabilità
La questione della vulnerabilità e le possibili risposte territoriali saranno state disseminate e condivise a livello di Ambito tra soggetti a questo istituzionalmente preposti e non
Il modello di intervento proposto sarà stato condiviso a livello di Ambito e assunto come elemento importante per nuove iniziative programmatorie e progettuali

N. totale	**Categoria utenza**
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
40 nuclei familiari	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori

Nome Del Servizio: HUB TERRITORIALI
Numero Di Giorni Di Frequenza: 130
Tipologia attività interne al servizio:
CASA DELLA CITTADINANZA: Il progetto Casa della cittadinanza è un servizio nato per volontà dell'amministrazione comunale tramite un progetto di welfare metropolitano e portato avanti da Torpedone insieme alla cooperativa Sammamet, ad Anffas Nordmilano e Ciessevi Milano.
La Casa della Cittadinanza (CdC) è stato pensato come uno spazio generativo che produce valore sociale per la comunità, sviluppa spazi di collaborazione e condivisione tra cittadini, promuove la cura dei Beni Comuni, rafforza i sistemi di relazione sociale (network corti e network lunghi) e permette di co-progettare percorsi verso futuri possibili della comunità. In questo senso la CdC agirà come una piattaforma abilitante capace di liberare, ibridare e potenziare le conoscenze, le competenze relazionali e tecniche e le capacità di azione dei cittadini che saranno così capaci di promuovere processi in grado di creare nuove opportunità e occasioni. La CdC si configura quindi come:
- community hub
- spazio di co-progettazione e co-produzione
- infrastruttura sociale che allarga il perimetro delle risorse
- dispositivo generativo di possibilità e futuro

Il servizio "Casa della cittadinanza" nel 2021 ha svolto un ruolo centrale per facilitare

l'accesso alle opportunità e colmare il divario legato al Digital Gap.
Il servizio, in questa fase, si è concentrato principalmente sul sostenere le fragilità che la pandemia ha messo a nudo.

SOCIAL MARKET NORDMILANO: Il Social Market è un emporio solidale gestito da circa 30 volontari, nato a ottobre 2015 per volontà del Tavolo Povertà, luogo di coordinamento voluto dall'amministrazione comunale di Cinisello Balsamo fra tutte le realtà che hanno a che fare coi fenomeni legati all'impoverimento della popolazione. La rete del Social Market è composta sia da enti del terzo settore come la Coop. Il Torpedone e l'Associazione di promozione sociale Marse , che gestiscono l'emporio e i volontari , sia da altri partner come Fondazione Auprema Onlus, l'azienda consortile IPIS, Fondazione Auprema Onlus, Cooperativa Sammamet, Anffas Nord Milano, Coop Lombardia, Coordinamento dei Centri di Ascolto Caritas Decanale di Cinisello Balsamo , con il contributo di Uniabita per gli spazi.
Al Social Market vengono erogati prodotti di genere alimentare di prima necessità e non, prodotti di igiene personale e per la pulizia della casa. Singoli o famiglie che si trovano in situazione di fragilità socio-economica possono usufruire del servizio previa segnalazione di enti caritatevoli e uffici dei Servizi Sociali dei Comuni di Cormano, Cusano Milanino, Bresso e Cinisello Balsamo, attraverso un aggancio precoce e una logica d'invio basata sull'analisi della situazione e su criteri d'accesso stabiliti.
Nella fase pandemica ha svolto un ruolo importante in quanto ha permesso di supportare le persone più fragili e in difficoltà economica.
COFFEE: sono state realizzate delle attività di supporto connesse al Fondo Povertà.

POR: sono state realizzate delle attività di contrasto alla povertà su diverse tipologie di persone (Donne vittime di violenza, Uomini over 50 e Ragazze e ragazzi sotto i 18 anni).

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
608	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
8	Minori

Nome Del Servizio: AGENZIA DELLA VITA INDIPENDENTE
Numero Di Giorni Di Frequenza: 200
Tipologia attività interne al servizio: Il progetto "Inclusione sociale e disabilità: percorsi di sperimentazione del budget di salute" nasce nel 2017 per rispondere alla difficoltà del sistema di welfare di promuovere azioni di reale inclusione sociale per le persone con disabilità. Una situazione causata dalla persistenza della visione della disabilità come malattia cronica e condizione di fragilità e che implicano trattamenti sanitari e assistenziali che non migliorano la qualità della vita delle persone con disabilità.

Attivo nel territorio dell'Ambito di Cinisello Balsamo- che comprende, oltre a questo comune, anche Bresso, Cormano e Cusano Milanino- il progetto riparte quindi dalla persona con

disabilità, dall'ascolto dei suoi desideri e bisogni, per disegnare un progetto di vita indipendente personalizzato, perno dell'intero processo di presa in carico e di regolazione del budget di salute, ovvero delle risorse disponibili per la persona con disabilità: personali, familiari, dei servizi e della comunità.

Quello che è stato avviato è un cambiamento che riguarda non solo la capacità dei diversi attori del welfare territoriale di fare propria la visione sociale della disabilità e ricomporre tutte le risorse disponibili per un percorso di vita indipendente e di inclusione sociale. Il cambiamento riguarda anche la comunità, che, partendo da una visione nuova e realistica della disabilità, possa essere attiva nel processo di inclusione sociale. Ed è proprio in quest'ottica di sviluppo di comunità che si inserisce l'azione de Il Torpedone. Grazie alla conoscenza del territorio dell'Ambito di Cinisello Balsamo e alla rete di enti con cui è in contatto si vuole attivare la comunità per portarla a conoscenza e renderla partecipe del progetto, con incontri mirati ed eventi che possano contribuire a cambiare lo sguardo sulla disabilità: dal seminario formativo, per operatori dei servizi sociali e per le famiglie, all'evento popolare di sensibilizzazione e raccolta fondi per sostenere il progetto e diffonderne la conoscenza.

Nome Del Servizio: CENTRO DIURNO INTEGRATO ANZIANI - IL PUNTURIERE
Numero Di Giorni Di Frequenza: 98
Tipologia attività interne al servizio:

Il CDI, inserito all'interno della struttura ACLI "Il Sito", accoglie anziani parzialmente autosufficienti con limitazioni nella gestione autonoma della vita quotidiana e affetti da deterioramento fisico e/o cognitivo o da malattia di Alzheimer (in fase iniziale) o malattia di Parkinson. Il Centro è accreditato con Regione Lombardia, per un massimo di 30 ospiti giornalieri. Il CDI fornisce sostegno non solo all'anziano ma anche ai familiari che lo assistono a domicilio cercando di individuare delle strategie per gestire l'anziano tentando di evitare, o comunque ritardare, il ricorso all' istituzionalizzazione. Tale servizio ha la finalità generale di supportare e migliorare la qualità della vita dell'anziano e del suo nucleo familiare facendosi carico nelle ore diurne di situazioni che, per intensità o continuità degli interventi necessari, sono divenute troppo impegnative per la sola assistenza domiciliare. Al CDI vengono erogate le seguenti prestazioni: servizi di assistenza di base e di cura alla persona, servizi sanitari e riabilitativi, servizi di animazione e socializzazione, servizi di segretariato sociale e sostegno al contesto familiare. Il Servizio si caratterizza per la flessibilità e la modularità nella ricettività degli Ospiti. La frequenza degli anziani si può quindi differenziare secondo le necessità, compatibilmente col buon funzionamento del servizio. Il CDI offre un'ampia scelta di attività culturali, ludico-ricreative, cognitive fisioterapiche e inoltre propone specifiche attività complementari legate soprattutto alle patologie di Alzheimer e di Parkinson.
A seguito dell'ondata epidemiologica perdurata per tutto il 2021 il CDI ha visto ridurre il numero di accessi e di richieste. La Cooperativa, per garantire le sopracitate attività e nel contempo preservare il posto di lavoro dei soci, ha prolungato la cassa

integrazione e ha integrato le ore con il servizio domiciliare di RSA Aperta in collaborazione con il Consorzio del Sole di Cinisello Balsamo. Sono state proposte una serie di attività formative ed è stato garantito un costante monitoraggio di ospiti ed operatori secondo i DPCM relativi alle strutture socio-sanitarie.
Gli operatori hanno donato parte del loro tempo per mantenere un buon livello qualitativo del servizio e per garantire la tenuta e la stabilità del Centro.
Il miglioramento della qualità di vita, nel lavoro quotidiano con l'ospite, non è inteso semplicemente come sollievo alla famiglia ma bensì come accompagnamento della famiglia e dell'ospite in un momento critico della propria esistenza … è anche mettersi in gioco mettendo a disposizione tutte le conoscenze e strumenti per rallentare il decorso di una malattia degenerativa e soprattutto supportare la famiglia in un momento difficile e spesso di solitudine.

N. totale	**Categoria utenza**
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
14	Anziani
0	Minori

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Numero attività esterne: 80.

Tipologia: la maggior parte sono state attività legate al Verde-Blu. In altri casi attività legate alla comunità.

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

La cooperativa ha lavorato molto con persone in stato di povertà e con ragazze e ragazzi a rischio di povertà educativa. Una percentuale importante di queste aveva un background migratorio.

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

La cooperativa realizza molti interventi diversificati con outcome differenti. Proveremo a raccogliere i principali:
1. Gli anziani coinvolti nei servizi domiciliari hanno sviluppato comportamenti maggiormente coerenti con una vita autonoma o parzialmente autonoma, allontanando così eventuali processi di istituzionalizzazione.

2. Gli anziani che partecipano alle attività delle strutture (Centro Diurno e Centro Diurno Integrato) hanno mantenuto maggiormente le proprie capacità residue, migliorando così il proprio benessere fisico, psicologico e sociale.
3. Gli anziani che hanno iniziato a frequentare il CDI dopo la pandemia hanno sperimentato nuove modalità di socialità.
4. I care giver degli anziani coinvolti nei servizi del Torpedone hanno ricevuto un supporto che gli ha permesso di sviluppare strategie di cura integrate e maggiormente adeguate per il proprio caro.
5. Le ragazze e i ragazzi coinvolti nei servizi per i giovani hanno rafforzato le proprie competenze trasversali.
6. Le ragazze e i ragazzi coinvolti nel progetto hanno avuto modo di sperimentare nuovi spazi di socialità che la pandemia aveva impedito.
7. Le ragazze e i ragazzi coinvolti nei servizi per i giovani hanno aumentato la propria capacità di partecipare alla vita sociale della propria comunità.
8. Le persone vulnerabili hanno sviluppato dei comportamenti più competenti rispetto all'utilizzo delle risorse a loro disposizione e all'interazione con il sistema sociale.
9. Le persone vulnerabili hanno sviluppato dei comportamenti maggiormente pro-attivi rispetto al proprio percorso esistenziale.
10. Le persone in stato di povertà hanno avuto a disposizione dei beni primari, delle risorse e dei supporti per rispondere ai bisogni essenziali.
11. Gli enti pubblici hanno sviluppato - in collaborazione con la cooperativa - una serie di progettazioni che hanno permesso un aumento delle risorse e un rafforzamento del sistema sociale e comunitario.
12. Gli enti pubblici coinvolti in una serie di progetti hanno avuto la possibilità di raccogliere una serie di informazioni importanti su quello che è accaduto nel post-covid. Questo ha permesso loro di orientare in maniera più coerente i progetti di loro interesse.
13. Le reti territoriali - che permettono una serie di interventi promozionali e generativi - sono state rafforzate e maggiormente articolate sul territorio.

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

La cooperativa ha elaborato ormai da anni il modello organizzativo connesso alle 231.

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

Il 2021 continua ha continuato a essere estremamente delicato per la cooperativa. Sono state molte le difficoltà che si sono dovute affrontare, in particolare legate al COVID:

1. Rispondere alle problematiche che sono emerse a causa della pandemia, soprattutto riuscendo a intervenire anche a seguito della diffusione del COVID;
2. Ripensare l'organizzazione a seguito di un cambiamento di comportamento di parte del personale;
3. Costruire degli spazi di compensazione e di scambio all'interno dell'organizzazione, in modo da garantire una maggiore coesione.

Tutto questo ha portato, a volte in maniera repentina, ha modificare la strategia di azione de Il Torpedone.

Gli obiettivi principali sono stati:

1. Consolidare una serie di interventi inerenti al contrasto alla povertà educativa.
2. Migliorare gli interventi connessi alla domiciliarità.
3. Rafforzare la capacità progettuale della cooperativa.

Gli obiettivi sono stati parzialmente raggiunti, evidenziamo per ciascun obiettivo alcune problematiche.

In relazione a tutti gli obiettivi possiamo rilevare quella che viene definita *the great reasignation,* infatti molti lavoratori stanno decidendo di fare altro oppure rimodulare il proprio impegno lavorativo in relazione ad un diverso bilanciamento tra vita lavorativa e tempo libero. Questo sta portando la cooperativa a una nuova necessaria manutenzione delle equipe di lavoro.

In relazione all'obiettivo 2, invece, il problema principale appare essere nella necessità di sgravare di alcuni funzioni i coordinatori, in modo da rendere possibile alcune attività.

Rispetto all'obiettivo 3, si aprono due problematiche:

a. La difficoltà nella programmazione della spesa, a differenza di qualche anno fa, porta spesso la cooperativa a vedere – oltre il cofinanziamento – ulteriori spese.
b. Alcuni problemi di scambio di informazioni tra parte tecnica e parte amministrativa – amplificati dai continui cambiamenti che il COVID richiede – portano alcune la cooperativa a perdere dei contributi che gli sono stati assegnati.

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

Gli elementi che possono mettere a rischio il raggiungimento degli obiettivi sono i seguenti:

1. Affaticamento della struttura tecnica;
2. Difficoltà connesse al Centro Diurno Integrato Anziani;
3. Chiusura di alcuni servizi storici;
4. The Great Resignation.

Le strategie che saranno adottate saranno le seguenti:

1. Ristrutturazione dell'ambito della direzione strategica, in modo da garantire una maggior capacità di cambiamento e di adeguamento alle necessità che si producono nel contesto.
2. Avviare dei processi di aggregazione con altri ETS, così da riuscire a condividere una serie di funzioni sistema. In particolare appare fondamentale ripensare alcune questioni amministrative che, ad oggi, sono esternalizzato su uno studio di commercialisti.
3. Promozione del CDI Anziani e revisione delle tariffe.
4. Proseguire nella progettazione e nelle attività di consulenza che la cooperativa sta svolgendo ad altri attori sociali. In particolare appare importante porre molta attenzione agli sviluppi del PNRR oltre che riuscire ad assicurarsi la possibilità di proseguire in alcuni servizi (in particolare Distretto 5 di Melzo).
5. Rilancio della programmazione e del Piano di Impresa della cooperativa, in modo da riorientare le attività con obiettivi di medio e lungo termine.

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2021	2020	2019
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	713.424,7 €	660.988,74 €	747.704,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	18.578,6	29.838,29 €	137.415,00 €
Ricavi da Privati-Imprese		0,00 €	125.573,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	144.061,3 €*	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative		0,00 €	0,00 €
Ricavi da altri		0,00 €	0,00 €
Contributi pubblici	43.464,11 €**	3.699,61 €	2.627,00 €
Contributi privati	1.427,63 €	19.758,71 €	2.980,00 €

*come evidenziato in premesso mancano circa 80.000 € legati alle spese di competenza dei progetti.

** i contributi pubblici dei progetti sono stati registrati in questa categoria.

Patrimonio:

	2021	2020	2019
Capitale sociale	40.852 €	40.800,00 €	45.007,00 €
Totale riserve	236.455,00 €	236.455,00 €	253.785,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	-81.718,00 €	-24.654,00 €	-17.330,00 €
Totale Patrimonio netto	211.801,00 €	252.601,00 €	281.462,00 €

Conto economico:

	2021	2020	2019
Risultato Netto di Esercizio	-81.718,00 €	-24.654,00 €	-17.330,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	-81.718,00 €	-24.656,00 €	-17.365,00 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	**2021**	**2020**	**2019**
capitale versato da soci cooperatori lavoratori		32.568,04 €	36.800,39 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori		0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche		77,46 €	77,46 €
capitale versato da soci cooperatori fruitori		0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci cooperatori volontari		8.154,92 €	8.129,13 €

Composizione soci sovventori e finanziatori	**2020**
cooperative sociali	0,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €

Valore della produzione:

	2021	**2020**	**2019**
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	925.024	931.837,00 €	1.045.678,00 €

Costo del lavoro:

	2021	**2020**	**2019**
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	684.966,00 €	606.411,00 €	699.036,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	193.494,00 €	210.089,00 €	257.171,00 €
Peso su totale valore di produzione	94,97%	87,60 %	91,40 %

Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2021:

2021	**Enti pubblici**	**Enti privati**	**Totale**
Vendita merci	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Prestazioni di servizio	684.786,09 €	0,00 €	684.786,09 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	3.278,69 €	3.278,69 €

Rette utenti	0,00 €	44.370,36 €	44.370,36 €
Altri ricavi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi e offerte	0,00 €	23.458,32 €	23.458,32 €
Grants e progettazione	23.570,32 €	147.372,69 €	170.943,01 €
Altro	1.809,00 €	200,00 €	2.009,00 €

È possibile indicare, in maniera facoltativa, una suddivisione dei ricavi per settore di attività usando la tabella sotto riportata:

2021	**Enti pubblici**	**Enti privati**	**Totale**
Servizi socio-assistenziali	379711,86 €	85495,39 €	465207,25 €
Servizi educativi	85379,34 €	45945,97 €	131325,31 €
Servizi sanitari	0	0	0
Servizi socio-sanitari	290855,1 €	0	290855,1 €
Altri servizi	2412,37 €	31156,25 €	33568,62 €
Contributi	0	0	0

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2020:

	2020	
Incidenza fonti pubbliche	758358,67 €	82,34 %
Incidenza fonti private	162597,61 €	17,36 %

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Nel 2021 è stato possibile solo la realizzazione del 5 per mille e per la donazione del progetto SKILL MUSIC, poi totalmente finanziato da Il Torpedone e VI.BE.

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

Sono state utilizzate per coprire una piccola parte delle attività che attualmente sono in perdita.

8. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE *ASSET* COMUNITARI

Tipologia di attività

interventi finalizzati alla riqualificazione, potenziamento e adeguamento di beni pubblici o beni privati che assolvono ad un interesse pubblico, funzionali allo sviluppo di attività economiche e/o sociali

attivazione di servizi finalizzati a rispondere alle esigenze della comunità e al miglioramento delle condizioni di vita dei territori abitati dalla cooperativa.

organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale

integrazione sociale di soggetti emarginati o a rischio esclusione sociale (es. minori, disabili, migranti…)

interventi volti a facilitare e promuovere l'insediamento di nuove attività imprenditoriali

Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione

Come descritto nelle singole progettualità risultano molte le attività realizzate nei seguenti ambiti:
1. Facilitazione dell'accesso alle opportunità territoriali per i cittadini più fragili;
2. Sostegno nell'attività relative a patti di collaborazione per la valorizzazione dei Beni Comuni;
3. Realizzazione di attività per ragazze e ragazzi orientate al rafforzamento delle loro competenze trasversali e delle capacità connesse alle discipline STEM;
4. Promozione di attività di socializzazione dirette alla comunità per facilitare l'aggregazione sociale.

Caratteristiche degli interventi realizzati

Riferimento geografico:

Piccoli comuni

Aree urbane degradate

Coinvolgimento della comunità

La comunità è coinvolta in diverse iniziative, in particolare, Il Torpedone gestisce processi di co-progettazione e co-gestione in modo da facilitare la partecipazione delle cittadine e dei cittadini.
Alcuni servizi, come per esempio il Social Market, sono attivi grazie alla partecipazione di diversi volontari.

Altri servizi, invece, come per esempio La Casa della Cittadinanza, hanno l'obiettivo di promuovere la partecipazione e facilitare l'attivazione delle cittadine e dei cittadini nella valorizzazione dei Beni Comuni.
Progetti come Linc oppure il Centro Polivalente Anziani, invece, puntano a promuovere dei servizi a matrice comunitaria capaci di promuovere risposte generative per le fasce più fragili.
I progetti per giovani puntano ad un engagement delle ragazze e dei ragazzi all'interno della vita comunitaria.

9. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Nessuna

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

Nessuna problematica

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

Le riunioni si è svolta il 26 luglio 2020 ed erano presenti 20 soci (comprese le deleghe). Non sono state rilevate particolari criticità.

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

Si è insistito sui seguenti aspetti: 1. Rafforzamento della compagine sociale, 2. Implementazione di un nuovo piano di sviluppo della cooperativa.

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? Sì

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? No

10. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);

Relazione organo di controllo

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società cooperativa IL TORPEDONE SCRL SOCIALE ONLUS (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, incluse le disposizioni previste dall'art. 7 del D.L. 8 aprile 2020, n. 23.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. La mia responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Richiamo di informativa

Richiamo l'attenzione sul paragrafo "Altre informazioni" della Nota integrativa, in cui gli Amministratori riportano che, nonostante gli effetti prodotti dalla emergenza sanitaria COVID-19 sull'attività della Società, hanno redatto il bilancio d'esercizio utilizzando il presupposto della continuità aziendale.

Nel medesimo paragrafo gli Amministratori hanno riportato informazioni aggiornate alla data di preparazione del bilancio circa la valutazione fatta sulla sussistenza del presupposto della continuità aziendale, indicando i fattori di rischio, le assunzioni effettuate, le incertezze significative identificate, nonché le azioni ed i piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi ed incertezze e gli effetti prodotti dall'emergenza sanitaria COVID-19 a partire dai primi mesi dell'esercizio 2020.

Il mio giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tale aspetto.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;

- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Consiglio Direttivo, inclusa la relativa informativa;

- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale

esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Il/La sottoscritto/a CONSOLARO MARIA TERESA nato a MONZA (MI) il 19/12/1966 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014.aut. n. 108375/2017 del 28 Luglio 2017